

ITALIA LEGNO ENERGIA

Arezzo 25 marzo 2017

Situazione attuale

- Diversi requisiti per essere impresa forestale da regione a regione
- Impossibilità per alcune imprese di lavorare in regioni diverse dalla propria
- Agevolazioni di settore difficilmente applicabili nella realtà (gasolio agricolo e/o defiscalizzato, incentivi biomasse, PSR)
- Formazione di settore non sempre conforme alla reale attività svolta.

- Iter autorizzativo per l'esecuzione dei lavori diverso da regione a regione
- Utilizzo di aree agricole per attività forestali
- Contrattualistica che talvolta contiene regole derivanti da altri settori (vedi edilizia o commercio)

COSA STA CAMBIANDO

- Nuovo testo normativo nazionale in materia forestale
- Accordo interregionale sottoscritto a Verona nel febbraio 2016 (impegno a promuovere ed applicare quanto previsto nel nuovo testo)

- Le novità contenute nel nuovo testo hanno delle potenzialità importanti, purchè si tenga sempre presente il principio della SEMPLIFICAZIONE.
- Il rischio è quello di creare doppioni di adempimenti (= burocrazia = fumo negli occhi per gli addetti al settore)

- Un esempio è la previsione della creazione di elenchi o albi Regionali di imprese abilitate all'attività forestale
- Deve diventare uno strumento di lavoro e non un semplice elenco (di questi ce ne sono già troppi)
- Deve diventare anche strumento di attuazione del Regolamento EUTR

- Si dovranno predisporre altri regolamenti (infrastrutture a servizio dei cantieri)
- In molti casi si tratta di documenti già studiati ed applicati in alcune regioni
- Utilizzare questi come base di partenza ed analisi per lo sviluppo di un documento (di indirizzo) nazionale.
- Confronto costante tra le varie parti interessate dal settore forestale.

- Il Co.Na.I.Bo. attraverso la propria rete di associazioni di imprese è disponibile a contribuire
- Le imprese di settore credono nella possibilità di arrivare ad una semplificazione e la prima tra tutte sarebbe quella di riuscire a parlare di imprese in base all'attività realmente svolta e non in base all'inquadramento fiscale

- Il salto di qualità sarebbe riuscire ad impostare la normativa ed i regolamenti secondo l'attività svolta da un'impresa come da codici ateco di iscrizione in CCIAA e principalmente:
- 02.10 – silvicoltura ed altre attività forestali
- 02.20 – utilizzo di aree forestali